



Premio per quattro donne sanminiatesi, ecco chi sono le vincitrici della 13[^] edizione

Montanelli: “Riconoscimenti alle eccellenze nel campo della tecnica e della scienza”

Quattro donne sanminiatesi che si sono distinte nell’ambito tecnico e scientifico, divenendo figure di riferimento per la comunità, sono le protagoniste della tredicesima edizione del “**Premio Donne sanminiatesi**”. La cerimonia, promossa ed organizzata dal Comune di San Miniato e dalla Commissione pari opportunità presieduta dalla presidente **Elise Bianchi**, è prevista per **sabato 12 marzo, alle 16.00, in Sala del Consiglio**. In presenza ci saranno le premiate, le commissarie e le studentesse del Liceo “Marconi” che hanno partecipato alle interviste (**Francesca Pisano IV E, Elena Ciampalini IV E, Laura Cerofolini IV A, Marta Tognetti IV E, Martina Celeste Paradiso IV L e Rebecca Marianelli IV A**), coordinate dalle professoresse **Denise Cavallini e Paola Rita Marcantonio**. La cerimonia sarà trasmessa in diretta sulla pagina [Facebook del Comune](#).

*“Questa per me è la terza edizione di una cerimonia istituzionale che celebra i tredici anni del premio e che ha resistito anche in questi due anni di pandemia - spiega l’assessora alle pari opportunità **Elisa Montanelli** -. Per festeggiare al meglio abbiamo stampato un nuovo ‘Quaderno delle donne sanminiatesi 2022’, realizzato in collaborazione con le studentesse del Liceo Marconi e fortemente voluto dalla Commissione, dove sono raccolte le storie di vita delle quattro donne premiate”.*

Protagoniste di questa edizione sono: **Stefania Catastini** architetta ed artista, **Beatrice Chelli** biochimica e Dirigente Sanitario Farmacista all’Agenzia italiana del farmaco, **Rita Forsi** già direttrice dell’Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell’Informazione del Ministero dello sviluppo economico e **Claudia Paci** ricercatrice in ingegneria biomedica all’Istituto di biorobotica di Pontedera.

“Il premio quest’anno è stato dedicato a coloro che si sono particolarmente distinte nel campo della tecnica e della scienza - dichiarano l’assessora Montanelli e la presidente della Commissione Bianchi -. Si è scelto di affrontare il tema della scarsa rappresentanza delle donne nella ricerca e nelle carriere scientifiche che produce non solo ingiustizia sociale ma anche un notevole spreco di risorse umane, premiando quattro eccellenze della nostra comunità. L’obiettivo dell’amministrazione comunale e della Commissione per le pari opportunità è quello di mandare un segnale chiaro alle giovani generazioni: le esperienze di queste quattro straordinarie donne di scienza possono essere un sostegno e un’ispirazione



che incoraggia le più giovani nei loro percorsi, contrapponendosi agli stereotipi sui ruoli e sulle abilità delle donne, che purtroppo ancora oggi esistono”.